

**DONNE AL MASCHILE****L'ALLENATRICE**

E' stata proprio Carolina Morace nel 1999 a diventare la prima donna allenatrice di una squadra maschile. Luciano Gaucci le affidò la Viterbese che militava nel girone B della C/1. Il "matrimonio" durò due partite: una vittoria e una sconfitta

**L'ARBITRO DI COPPA**

La svizzera Nicole Petignat sarà la prima donna ad arbitrare una partita di Coppa Uefa. E' stata designata per il match di qualificazione in programma il 14 agosto tra gli svedesi dell'Aik Stoccolma e gli islandesi del Fylkir

**LA PIU' BRAVA**

Proprio due giorni fa Tanya Streeter, nata nelle isole Cayman 30 anni fa, ha stabilito il primato mondiale assoluto di apnea in assetto variabile: 122 metri. Ha battuto il vecchio record, 120 metri, che apparteneva al belga Patric Musimu

**MORACE** / Il ct delle ragazze giudica l'idea di Gaucci

# «Donne e uomini insieme? Oggi nel calcio non si può»

*«Ho visto alcune anche giocare meglio dei maschi. Però la differenza fisica è ancora troppa»*

*«Ma fra dieci anni immagino campionati con squadre miste: composte da almeno cinque calciatrici»*

di **Leo Turrini**

«Donne capaci di giocare a pallone meglio degli uomini, tecnicamente parlando, ce ne sono e ce ne sono state. Ma a frenarle è sempre stata la differenza fisica, la potenza. Sarà così anche stavolta».

Carolina Morace è la più grande calciatrice nella storia d'Italia e d'Europa. Ha segnato centinaia di gol, ha vinto coppe e scudetti.

Adesso fa il ct della nazionale femminile, ma ha anche tentato, qualche anno fa, di allenare una squadra di ma-

schile, la Viterbese. Non avrebbe difficoltà a riprovare. «Penso che una signora possa tranquillamente guidare il Real Madrid di Ronaldo o la Juve di Del Piero — spiega —. Nulla lo vieta. Io non avrei paura né mi sentirei condizionata. Invece, mettere una ragazza in campo in serie A, accanto a Nedved o a Vieri, insomma...». **Non è d'accordo con l'idea di Gaucci?** «Guardi, Gaucci è un 'genio!». **Addirittura.**

schile, la Viterbese. Non avrebbe difficoltà a riprovare.

«Penso che una signora possa tranquillamente guidare il Real Madrid di Ronaldo o la Juve di Del Piero — spiega —. Nulla lo vieta. Io non avrei paura né mi sentirei condizionata. Invece, mettere una ragazza in campo in serie A, accanto a Nedved o a Vieri, insomma...».

**Non è d'accordo con l'idea di Gaucci?**

«Guardi, Gaucci è un 'genio!'».

**Addirittura.**



di questo genere, sia perché non è vietata dalle carte federali, che fanno riferimento solo al caso contrario, sia perché le donne hanno gli stessi diritti degli uomini ed è giusto che questi diritti, come avviene in qualsiasi altro campo della vita, vengano rispettati anche nel calcio. Piuttosto sarei io a scandalizzarmi se non ci venisse concesso il transfer o se la Lega lo vietasse». Noi, intanto, abbiamo chiesto a Carolina Morace, grande calciatrice e ora ct della nazionale azzurra femminile, che Gaucci nel '99 volle alla guida della sua Viterbese, cosa ne pensa di questa proposta.

«Fu lui a chiamarmi ad allenare la squadra maschile della Viterbese. Quindi si figura se non ho stima per le intuizioni del personaggio. Però...».

**Però cosa?**

«Ecco, l'idea è divertente, ma non è praticabile».

**Perché?**

«Perché il discorso non riguarda la tecnica. Conosco donne che sanno dribblare meglio di un Inzaghi o che sanno palleggiare meglio di Gattuso...».

**Allora perché Gaucci ha torto?**

«Perché il calcio è uno sport che esige lo sforzo fisico. Il contatto diretto. E qui, innegabilmente, una donna non potrà mai valere un uomo. Prenda il tennis, ad esempio...».

**L'ho preso.**

«Bene, le sorelle Williams, Venus e Serena, giocano un tennis divino. Sono fortissime. Ma perderebbero sempre contro un maschio, anche di non eccelso valore tecnico. Perché la potenza atletica non è comparabile».

**Insomma, Gaucci ha esagerato.**

«Io inviterei Perugia a fare di più. Lui ha capito che le donne per il pallone Inghilterra e non solo delle ragazze no calci alla storia esponenti siamo tro...».

**E Gaucci come re?**

«Dovrebbe una squadra di calcio e farne un campione. I suoi avrebbero pro-



## SUPERBINGO TENNIS 2003

il Resto del Carlino LA NAZIONE IL GIORNO

**CALENDARIO PROVE**

Data inizio	Circolo	Indirizzo	Località	Prov.	Telefono

**JUVE /**  
**Gli ott**  
**Comp**

TORINO —  
 la Juventus.  
 le a Saint V.

## L'ARBITRO DI COPPA

La svizzera Nicole Petignat sarà la prima donna ad arbitrare una partita di Coppa Uefa. E' stata designata per il match di qualificazione in programma il 14 agosto tra gli svedesi dell'Aik Stoccolma e gli islandesi del Fylkir



## LA PIU' BRAVA

Proprio due giorni fa Tanya Streeter, nata nelle isole Cayman 30 anni fa, ha stabilito il primato mondiale assoluto di apnea in assetto variabile: 122 metri. Ha battuto il vecchio record, 120 metri, che apparteneva al belga Patric Musimu

## L'ORO OLIMPICO

E' stata la cinese Zhang a infrangere la barriera: vincere alle Olimpiadi battendo anche gli uomini. Ci riuscì all'ora 24 enne orientale a Barcellona '92 nello skeet, specialità del tiro a volo. E per farlo fece 200 centri su altrettanti colpi

MISS CT  
Carolina  
Morace

# ct delle ragazze giudica l'idea di Gaucci e uomini insieme? «calcio non si può»

GIA — Cosmi starà pensando come e in che modo farla giocare. Sta di fatto che entro sei mesi l'arbitro del Perugia, oltre a Gheddafi, avrà le dipendenze anche di una coccatrice. Lo ha promesso il patròn Luciano (nella foto), il quale, lo sappiamo tuttora, non promette una cosa, va fino in fondo e i miei osservatori hanno già iniziato a parlare le squadre della Germania, della Scandinavia e dell'ex Jugoslavia». «Non potrebbe obiettare che difficilmente una donna avrebbe via libera dal calcio per giocare in una squadra maschile. Ma anche qui, Gaucci sa già come rispondere e avvisa: «Sarei stupito se qualcuno si scandalizzasse per una proposta



di questo genere, sia perché non è vietata dalle carte federali, che fanno riferimento solo al caso contrario, sia perché le donne hanno gli stessi diritti degli uomini ed è giusto che questi diritti, come avviene in qualsiasi altro campo della vita, vengano rispettati anche nel calcio. Piuttosto sarei io a scandalizzarmi se non ci venisse concesso il transfer o se la Lega lo vietasse». Noi, intanto, abbiamo chiesto a Carolina Morace, grande calciatrice e ora ct della nazionale azzurra femminile, che Gaucci nel '99 volle alla guida della sua Viterbese, cosa ne pensa di questa proposta.

la Viterbese. Non è una difficoltà a riprovare che una signora possa tranquillamente guidare il Madrid di Ronaldo o la Lazio di Del Piero — spiega Carolina — ma lo vieta. Io non ho paura né mi sentirei offesa. Invece, metterla a guidare una squadra in campo in un'occasione, accanto a Nedved o a Zinedine, insomma...». **L'accordo con l'idea di Gaucci?** «Gaucci è un geniale». **La struttura.**

«Fu lui a chiamarmi ad allenare la squadra maschile della Viterbese. Quindi si figura se non ho stima per le intuizioni del personaggio. Però...». **Però cosa?** «Ecco, l'idea è divertente, ma non è praticabile». **Perché?** «Perché il discorso non riguarda la tecnica. Conosco donne che sanno dribblare meglio di un Inzaghi o che sanno palleggiare meglio di Gattuso...». **Allora perché Gaucci ha torto?**

«Perché il calcio è uno sport che esige lo sforzo fisico. Il contatto diretto. E qui, innegabilmente, una donna non potrà mai valere un uomo. Prenda il tennis, ad esempio...». **L'ho preso.** «Bene, le sorelle Williams, Venus e Serena, giocano un tennis divino. Sono fortissime. Ma perderebbero sempre contro un maschio, anche di non eccelso valore tecnico. Perché la potenza atletica non è comparabile». **Insomma, Gaucci ha esagerato.**

«Io inviterei il presidente del Perugia a fare un passo in più. Lui ha capito benissimo che le donne vanno matte per il pallone. In America, in Inghilterra e in Francia il numero delle ragazze che danno calci alla sfera è in aumento esponenziale. Solo in Italia siamo rimasti indietro...». **E Gaucci cosa dovrebbe fare?** «Dovrebbe comprarsi una squadra di calcio femminile e farne un veicolo promozionale. I suoi investimenti sarebbero premiati. Inoltre,

aprirebbe una finestra sul futuro». **Quale futuro?** «Oggi non si può, ma tra dieci anni io immagino campionati di calcio misti. Con formazioni composte da sei uomini e da cinque donne. Allora sì che il coinvolgimento sarebbe totale e bisex. Ci si può arrivare, anzi, ci si arriverà, è soltanto questione di tempo». **Nel frattempo, lei continua a fare il ct delle azzurre.** «E' una bella esperienza. Adesso sono in Germania, con le signorine della Under 19. Giochiamo contro avversarie che hanno una base di praticanti nettamente superiore alla nostra, ma non ci tiriamo indietro. Perché il futuro siamo noi». **Come si scrive gol al femminile?...**

## ERBINGO TENNIS 2003

Carlino LA NAZIONE IL GIORNO

## CALENDARIO PROVE

Indirizzo	Località	Prov.	Telefono

## JUVE / Oggi primo test contro una squadra dilettante Gli ottant'anni dell'era Agnelli Compleanno con amichevole

TORINO — E' una giornata particolare, quella di oggi, per la Juventus. La squadra di Lippi debutta infatti in amichevole a Saint Vincent contro una rappresentativa locale (inizio ore 17.45, differita tv alle 20.30 su La7).